



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(Prov. di Messina)

N. 23 Reg.

Del 30.07.2015

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2014. Esame ed approvazione.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **Trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20,00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Urgente** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Pasquale Giuseppe	Si	Fichera Rosa Anna Pia Sindaco	Si
Bartorilla Giuseppe	Si	Cacciola Giuseppe	Si
Ferlito Natale	Si	Bartorilla Giuseppe	Si
Trischitta Rosario	Si	Papa Antonina	NO
Cannavò Nunziata	Si	Palio Carmelo	NO
Mercurio Giovanni Paolo	Si		
Brancato Domenico Antonio	No		
Molino Donatella	Si		
Riggio Giuseppe Luca	No		
Carnabuci Daniela	Si		
Moschella Nunzio Giuseppe	No		
Trovato Pietro	Si		
Assegnati : n. 12	Presenti: n.09	Assenti: n.3	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. **Giuseppe Pasquale**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.Luigi Rocco Bronte**

Ai sensi dell'art. 84 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: //

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO**, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
 - il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
 - il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
 - il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- 1) **inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma;**

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: " *Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2014. Esame ed approvazione*"

Bartorilla premette che gli EE.LL. sono obbligati ad adottare la contabilità economico patrimoniale; da gennaio il settore ha iniziato ad adeguarsi al nuovo ordinamento, in particolare, si sofferma sul riaccertamento straordinario. Ripercorre le tappe incerte e contraddittorie dell'introduzione del 118/2011.

La determina del riaccertamento ordinario è già stata costruita nell'ottica di quello straordinario. Tanto premesso, la gestione del 2014 è stata oculata e senza sprechi; è stata affrontata la problematica dell'esposizione debitoria ed il rendiconto può dirsi veritiero. Prosegue elencando i risultati della gestione e la composizione dell'avanzo. La gestione di competenza si è chiusa con un avanzo, sintomo di sana amministrazione. Sul Patto, grazie alla regione, il saldo era zero ed è stato rispettato. Fsc, meno € 33000 cui si aggiunge la quota 205 di partecipazione al fondo. Sui lavoratori precari, non semplice preso atto dello squilibrio, ma di fatto la regione utilizzerà i risparmi di spesa per ridurre i trasferimenti al comune. È stato pagato l'ato fino al 2014. E' del 38% il rapporto spese personale su spese correnti. Basso anche l'indice di indebitamento. Il ragioniere comunica che è assente per giustificati motivi. Chiederà al comandante della polizia municipale come sono gestite la sosta selvaggia, le affissioni e i passi carrabili.

Carnabuci: l'exkursus fatto dall'assessore fa emergere la situazione non propria rosea dei comuni. Certamente, bisogna vedere quali sono i margini di miglioramento, con riferimento alle risorse umane. Chiede all'assessore di relazionare sull'anticipazione, tenuto conto che si tratta di indebitamento.

Bartorilla : riscosso oltre due milioni , quasi 300 mila in più rispetto alle spese, eppure rimane l'anticipazione. Si può rimediare, evitando l'utilizzo dell'avanzo presunto per finanziare spese di parte corrente senza certezza delle entrate. Poi, c'è la lentezza dei trasferimenti regionali. La regione invia le somme anche con anni di ritardo. Inoltre, ci sono le scadenze dei debiti fuori bilancio e delle transazioni e la fisiologica inerzia delle entrate tributarie. Gli interessi non sono tanti, circa 8/10 mila anno.

Trischitta: unica domanda, ci voleva il ragioniere , gradirebbe che in prossimità delle scadenze ci fossero delle riunioni con i capi area per approfondire la documentazione oggetto delle sedute con congruo anticipo. Questa amministrazione si nota per la grande capacità operativa ma occorre ridurre le aree, quattro sono troppe per un piccolo comune.

Cacciola : esaustiva la relazione dell'assessore. Passare alla nuova contabilità comporta ripensare il metodo di riscossione dei tributi, magari in più rate per facilitare i pagamenti. Propone di fare un aggiornamento serio e rigoroso del personale.

Sindaco : giovedì scorso su sua precisa richiesta il ragioniere ha partecipato ad un corso di aggiornamento sul dlgs 118.

Carnabuci: ci sono gli indici di produttività per misurare la performance.

Con voti n. 6 favorevoli, n.2 contrari (Carnabuci e Trovato) n.1 astenuto (Ferlito),

Il Consiglio Comunale

Approva la proposta posta all'ordine del giorno



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (Provincia di Messina)

Atto istruttorio da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale

Oggetto: Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2014. --
Esame ed approvazione.

PROPOSTA

Premesso:

- Che la Giunta municipale ha approvato con proprio provvedimento n.54 del 29/06/2015 il progetto di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 del Comune, con allegata relazione illustrativa redatta in ottemperanza all'articolo 151, comma 6, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Che il Tesoriere comunale in ottemperanza al disposto dell'articolo 226 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il conto per l'esercizio finanziario 2014;
- Che a norma dell'articolo 239 del citato Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali è stato sottoposto all'esame del Revisore dei conti;
- Preso atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario con determinazione n.86 in data 26/06/2015;
- Dato atto che il rendiconto della gestione 2013 (esercizio precedente) è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 24/04/2014, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista la deliberazione consiliare n.44 del 27/10/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- Dato atto che il rendiconto della gestione 2014, è stato redatto in conformità allo schema di cui al DPR 31/01/1996, n. 194;
- Vista la relazione del Revisore dei conti al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;
- Vista la nota prot. n.4163 del 30/06/2015, con la quale è stata data comunicazione ai Signori Consiglieri comunali del deposito degli atti, per l'accesso e la visione, afferenti il Rendiconto del Comune per l'esercizio finanziario 2014;
- Visto il regolamento di contabilità vigente presso questo Ente;
- Visti gli artt.69-75 e 227 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Propone

1. di prendere atto che con determinazione n. 86 del 26/06/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha proceduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, prima dell'inserimento degli stessi nel conto del bilancio, previa la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui medesimi, dando atto che i conti totali dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio finanziario 2015 ammontano rispettivamente ad euro 3.284.696,46 (residui attivi) e ad euro 3.115.647,61 (residui passivi).

2. di approvare il Rendiconto della gestione del Comune, relativo all'esercizio finanziario 2014, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e la Relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, comma 6, del Testo Unico degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29/06/2015, che presenta il seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2014

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2014			0,00
Riscossioni	1.334.066,48	2.539.065,29	3.873.131,77
Pagamenti	1.625.366,24	2.247.765,53	3.873.131,77
Fondo di cassa al 31/12/2014			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2014			0,00
Residui attivi	1.854.428,21	1.430.268,25	3.284.696,46
Residui passivi	1.395.347,78	1.720.299,83	3.115.647,61
DIFFERENZA			169.048,85
Avanzo (+) o Disavanzo(-) di Ammin. al 31/12/2014			169.048,85

3. di dare atto che il Conto del Bilancio del Comune, relativo all'esercizio finanziario 2014, sulla base del conto reso dal Tesoriere comunale si concretizza nelle seguenti risultanze finali

I – CONTO DI CASSA		
Riscossioni		
a) avanzo di cassa al 31/12/2012		0,00
b) in c/competenza	2.539.065,29	
c) in c/ residui	1.334.066,48	
SOMMA		3.873.131,77
Pagamenti		
a) in c/ competenza	2.247.765,53	
b) in c/residui	1.625.366,24	
SOMMA		3.873.131,77
Pagamenti per azioni esecutive		-----
Avanzo di cassa al 31/12/2014		0,00

II - CONTO DI AMMINISTRAZIONE		
Avanzo di cassa al 31/12/2014		0,00
Residui attivi		3.284.696,46
Riaccertati (provenienti dalla gestione dei residui)	1.854.428,21	
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	1.430.268,25	
Residui passivi		3.115.647,61
Riaccertati (provenienti dalla gestione dei residui)	1.395.347,78	
Accertati provenienti dalla gestione di competenza)	1.720.299,83	
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014.		169.048,85

- 4 di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli articoli 242 e 244 del Testo Unico degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2014 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio;
- 5 di dare atto che i sotto elencati allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
 - copia della deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29/06/2015 di approvazione del progetto di rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2014;
 - Relazione del Revisore dei conti;
 - Conto del Bilancio 2014 e Conto del Patrimonio;
 - copia del conto del Tesoriere;
 - determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, n. 86 del 26/06/2015, adottata dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario.

Il proponente



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
PROVINCIA DI MESSINA

RELAZIONE AL RENDICONTO 2014

La sottoscritta dott.ssa GIUSEPPINA CARNABUCI, revisore dei conti, nominata con delibera del consiglio comunale n. 37 del 27/06/2012, ricevuta in data 30/06/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati dalla Giunta Comunale, con delibera n. 54 del 29/06/2015 composto dai seguenti documenti:

- **Conto del bilancio;**
- **Conto del patrimonio;**
e corredato da:
 - Relazione di rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
 - Elenco dei residui attivi e passivi;
 - Conto del tesoriere;
 - Deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel;

Comune di Sant' Alessio Siculo
Prov. di Messina n. 4919 del 27/07/2015

Considerato che

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2014, il Comune ha adottato il **sistema contabile semplificato**: tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;

Verificati e controllati

- 1) La regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 2) Il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 3) L'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2014 e precedenti, risultanti dal riaccertamento, effettuato ai sensi dall'art.228 comma 3 del Tuel;

- 4) L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata conformemente alle disposizioni di legge;
- 5) Le gestioni del tesoriere e degli agenti contabili interni, rese nei termini di legge;
- 6) Che al conto sono allegati le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- 7) La conciliazione dei valori espressi nel Conto del bilancio con quelli del Conto del patrimonio;
- 8) Che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione dei sostituti di imposta, Iva ed Irap.

Per tali verifiche il revisore si e' avvalso di tecniche di controllo eseguite con il metodo a campione;

ATTESTA

A) PER IL CONTO DI BILANCIO

L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere e che al predetto conto sono allegati n.420 reversali d'incasso e numero 1603 mandati di pagamento.

Il saldo di cassa risultante dal conto del tesoriere al 31/12/2014 coincide con il saldo di cassa iscritto nel Conto Consuntivo dell'esercizio 2014

- 1) Che le risultanze del **conto del tesoriere** si riassumono come segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			0,00
Riscossioni	1.334.066,48	2.539.065,29	3.873.131,77
Pagamenti	1.625.366,24	2.247.765,53	3.873.131,77
Fondo di cassa al 31/12/2014			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

2) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	1.334.066,48	2.539.065,29	3.873.131,77
PAGAMENTI	1.625.366,24	2.247.765,53	3.873.131,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.854.428,21	1.430.268,25	3.284.696,46
RESIDUI PASSIVI	1.395.347,78	1.720.299,83	3.115.647,61
Differenza			169.048,85
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31.12.2014			169.048,85

Suddivisione dell'avanzo
(disavanzo)
di amministrazione
complessivo

Fondi vincolati	84.755,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	73.232,77
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	11.061,08
Totale avanzo/disavanzo	169.048,85

L'avanzo di amministrazione scaturisce dai seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.969.333,54
Totale impegni di competenza	-	3.968.065,36
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		1.268,18

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	757.397,23
Minori residui passivi riaccertati	+	677.363,70
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI		80.033,53

Riepilogo

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		1.268,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		80.033,53
PAGAMENTI NON REGOLARIZZATI AL 31/12/2014		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		247.814,20
AVANZO/DISAV. DI AMMINISTR. AL 31/12/2014		169.048,85

B) PER IL CONTO ECONOMICO

L'ente, avvalendosi della facoltà concessa dalla normativa vigente, ha predisposto il conto economico in forma sintetica.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

La corrispondenza del conto del patrimonio al prospetto di conciliazione e che nel conto del patrimonio sono rilevate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Si rileva, che pur formulata conformemente all'art. 231 del Tuel, allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente, nella stessa non vengono analizzati sufficientemente, motivandone le cause, i principali scostamenti verificatisi, rispetto alle previsioni, nella gestione economico-patrimoniale dell'Ente.

E) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Che, rispetto ai parametri adottati con il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno, la situazione dell'Ente **non risulta** in uno stato di **deficitarietà strutturale**.

F) ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182 e 190 del Tuel.

I residui attivi e passivi, esistenti al 1 gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, come previsto dall'art. 228 del Tuel.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determina del Responsabile del servizio finanziario n.86 del 26/06/2015.

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i crediti relativi alle entrate proprie dell'Ente.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Pur osservando, dalla comparazione tra previsione iniziale e rendiconto, che in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze, rientra nella normale fisiologia della gestione di

bilancio, è necessario per il futuro, che la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla concreta possibilità di realizzazione.

Il Revisore rileva altresì che la spesa per il personale dipendente, compresi i contrattisti, è al di sotto dei limiti consentiti dalla legge, che l'ente non ha superato la soglia dell'indebitamento del 8% e quindi ha capacità d'indebitarsi, pertanto l'attività amministrativa è stata gestita secondo principi di veridicità e prudenza.

Il Revisore propone, dagli elementi che hanno formato il risultato e sulla base dei rilievi espressi, nonché dalla verifica dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso e vista la maniera negativa, in cui la crisi economica italiana ed internazionale incide sull'attività degli enti locali, che l'avanzo di amministrazione, risultante dal conto dell'esercizio 2014, sia a scopo prudenziale utilizzato parzialmente e comunque nei limiti strettamente connessi alle esigenze di bilancio e per le finalità e con le modalità previste dall'art. 187 del D. Lgs. 267/00.

CERTIFICA

La conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e, nell'intesa che si dia attuazione alle valutazioni, osservazioni ed ai suggerimenti sopra evidenziati, esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

S. Alessio Siculo li 27/07/2015.

Il Revisore dei Conti
(dott.ssa G. Carnabuci)



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: "Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2014. Esame ed approvazione"

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____ Competenza _____ Residui _____ Intervento _____	Codice _____ Competenza _____ Residui _____ Intervento _____
---	---

Li 27-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to BARTORILLA

Il Presidente

F.to PASQUALE

Il Segretario Comunale

F.to BRONTE

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____

Il _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44**

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____